

SCUOLE SUPERIORI
Formazione sempre più all'estero

«» Cresce la voglia di internazionalizzazione: nel 2014 7.300 studenti delle scuole superiori si sono recati all'estero con un **programma di studio** di lunga durata, con un aumento del 55% rispetto solo a tre anni fa. Più di due terzi degli istituti superiori (68%) hanno aderito a programmi internazionali (nel 2011 erano uno su due). E 3.200 adolescenti di tutto il mondo hanno scelto il nostro paese per trascorrere alcuni mesi di formazione.

La scuola italiana fa un altro piccolo passo avanti per rendere "più internazionali" i suoi studenti. Lo testimonia la ricerca «Generazione Inoccupati? No, grazie», edizione 2014, realizzata dalle Fondazioni **Intercultura** e Telecom Italia (dati elaborati

da Ipsos), che verrà presentata oggi a Milano presso la sede di Assolombarda. «Le scuole sono pronte a una rinnovata sfida quella di dotare i ragazzi dei saperi essenziali per entrare nella vita attiva del XXI secolo», ha sottolineato il segretario generale della Fondazione **Intercultura**, Roberto Ruffino. Ed è importante anche che «tecnologia e internazionalizzazione vadano insieme pure nel mondo dell'educazione», ha aggiunto Marcella Logli, segretario generale della Fondazione Telecom.

Ci sono però delle barriere che ancora ostacolano un buon 32% di istituti, i quali non partecipano a esperienze internazionali. A detta dei 431 presidi intervistati le due principali motivazioni sono la scarsa adesione degli studenti (24%) e l'impossibilità di ottenere finanziamenti (23%). Ma l'esperienza all'estero è promossa senza riserve, con un bell'8 (in una scala da 1 a 10).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

